

Pala Bianca, Spitz di Tonezza

parete Nord-Est: via *Enore Frau*

aperta da B.Fontana, G.Fanton il 29/07/1974

relazione aggiornata in luglio 2013

da Adriano Lista, Daniele Manea

Sviluppo: 220 mt

Difficoltà: V+ obbligatorio, VI e VI+ oppure AO con massima cautela

Avvicinamento:

Da Tonezza proseguire in auto per l'altopiano dei Fiorentini, percorrere la strada per circa 4 km fino alla terza galleria dove si lascia l'auto subito a destra. Si traversa la strada e si risale brevemente il ripido vallone passando tra i paramassi (100-150 mt dislivello, 15 min). Obliquare a destra sotto le rocce e risalire una liscia e facile placca verso il termine di una cengia proveniente da sinistra (puntare un cordone e un cavo in ferro). Percorrere l'esposta ma facile cengia verso sinistra per circa 20 mt fino ad una sosta con cordone orizzontale collegato a due chiodi (attacco).

Descrizione:

Si sale nel diedro soprastante per una decina di metri (delicato V+ e VI-) per poi uscire brevemente su spigolo a sinistra. Si prosegue nuovamente verso destra puntando una fessura nera dove si può sostare se la corda tira molto (1 ch e clessidra poco evidente appena sotto), consigliato! Si prosegue verticalmente su diedro fessura per circa 5 mt e poi si traversa a destra sotto un tetto fino ad una sosta allestita (2 ch e cordone) 10 mt circa **6/9 ch**, difficoltà VI-.

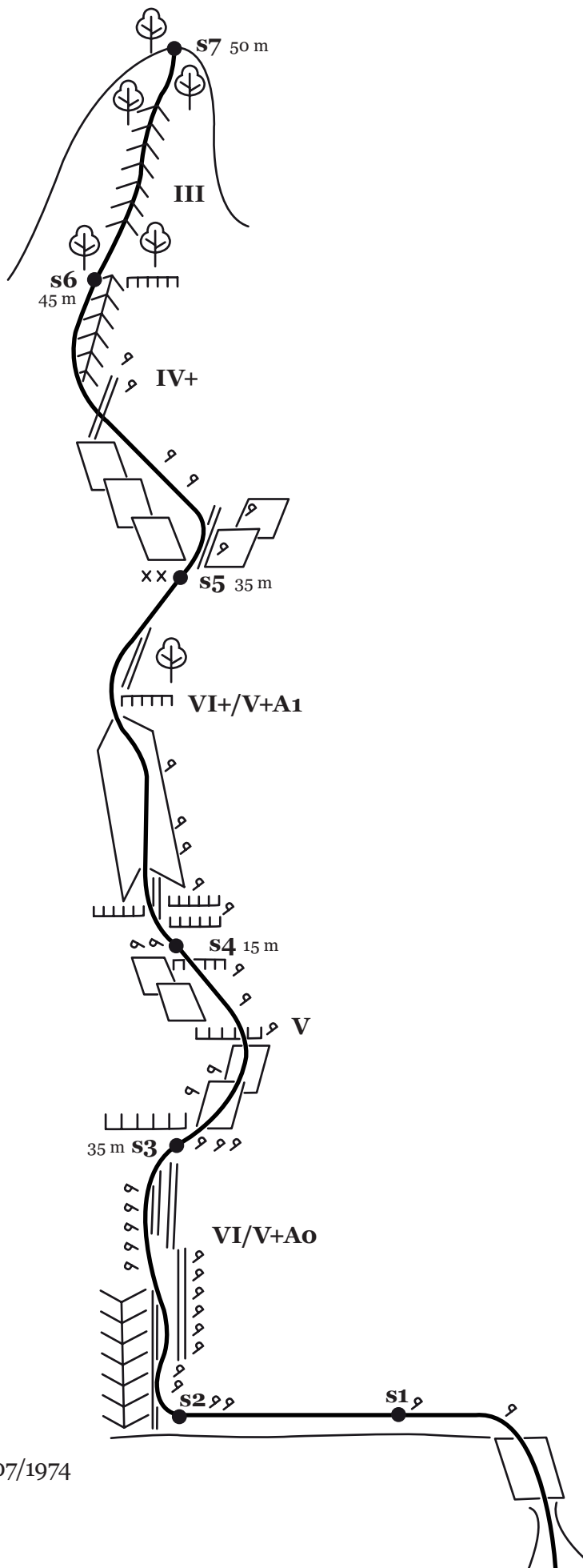
Si sale brevemente a destra dello strapiombo per una pancia liscia (V+) poi per rocce facili ed erba su dritti per una decina di metri, infine si piega verso sinistra su cengia in direzione di un diedro fessura strapiombante. S3 con 2 ch e cordone, 20 mt, difficoltà V+ poi III. Si affronta direttamente lo strapiombo sopra la sosta (3 ch visibili nei primi 3 mt, VI+) e si entra quindi in un diedro stretto e liscio dall'acqua, molto compatta la roccia (3/4 ch e difficoltà V+). Si esce quindi su una spalla mugosa e si individua la sosta sulla destra sopra un grosso mugo (2 spit). Seguono due tiri in parte attrezzati e un po' da individuare tendendo progressivamente



a sinistra in direzione di un evidente canale erboso che si segue fino alla vetta (80 mt, III).

Discesa:

Si scende brevemente in direzione della forcella che divide la Pala Bianca dallo Spitz (Sud-Est) per poi inoltrarsi in un dedalo di mughetti in cui la traccia di passaggio è solo marginalmente evidente. Si scende dritti al pendio fino ad un ghiaione con prato quindi giù ancora fino ad intersecare il sentiero che si segue in direzione Nord-Ovest fino alla strada asfaltata. Si segue la strada sul versante da cui si era partiti e ci si reimmette nella strada statale. In circa 1,5 km si torna all'auto.



Pala Bianca, Spitz di Tonezza

parete Nord-Est: via *Enore Frau*

aperta da B.Fontana, G.Fanton il 29/07/1974

relazione aggiornata in luglio 2013

da Adriano Lista, Daniele Manea